



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco
All'Organo di revisione economico-
finanziaria
Comune di Montalenghe (TO)

Oggetto: Relazione sul rendiconto 2017 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Montalenghe

In relazione all'istruttoria svolta sul rendiconto dell'esercizio 2017, ritenuti sostanzialmente esaustivi i chiarimenti forniti, si ritiene di archiviare la procedura istruttoria.

Tuttavia, nel prendere atto delle modalità di impiego del lascito testamentario, per il quale l'Ente, nel tempo, ha già impegnato parte delle relative risorse, si chiede all'Ente di procedere quanto prima alla determinazione della giacenza di cassa vincolata al 01/01/2019, con determinazione del responsabile finanziario, da trasmettere al Tesoriere dell'Ente. Contestualmente dovranno essere comunicati al medesimo Tesoriere gli eventuali pagamenti effettuati nel corso del corrente esercizio che abbiano ridotto il vincolo. Si ricorda che i futuri mandati di pagamento effettuati a valere sulla giacenza di cassa vincolata dovranno riportare l'indicazione di cui all'art. 185 comma 2 lett. i) del TUEL. Gli adempimenti di cui sopra saranno oggetto di verifica nell'ambito delle procedure ordinarie di controllo che verranno svolte dalla Sezione.

Per altro verso, si raccomanda una maggiore attenzione alla gestione delle entrate con vincolo di destinazione, con particolare riguardo alla loro rappresentazione nel risultato di amministrazione qualora le correlate spese non siano state sostenute.

In ordine al rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 33 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, si rammenta, infine, quanto previsto dall'art. 46 del medesimo decreto in tema di responsabilità derivante dalla violazione delle disposizioni in materia di obblighi di pubblicazione.

Distinti saluti.

MORMANDO
MARCO
CORTE DEI
CONTI
17.06.2019
09:07:35 UTC

Il Magistrato istruttore
Dott. Marco Mormando
firmato digitalmente



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco

All'Organo di revisione
economico-finanziaria

Comune di Montalenghe (TO)

Oggetto: Relazione sul rendiconto 2017 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Montalenghe - Integrazione scheda istruttoria.

In merito a quanto esposto nella nota n. 1402 del 03/06/2019 in ordine al tema della consistenza della cassa vincolata, si invita l'Ente a fornire ulteriori elementi conoscitivi per gli aspetti di seguito esposti.

Nel prendere atto delle segnalate problematiche organizzative, che hanno determinato, tra l'altro, la mancata costituzione della giacenza di cassa vincolata al 31/12/2017, dalla predetta nota emerge che, solo con determinazione n. 64 del 31/12/2018, l'Ente ha stabilito l'importo della cassa vincolata corrispondente ad euro 875.520,61, pari alla somma interamente riscossa nel corso dell'esercizio 2015 a fronte del lascito "Stragiotti-Leone".

Ciò posto, si rileva che, dall'esame dei dati presenti sulla banca dati SIOPE, alla fine dell'esercizio 2018, risulta un fondo cassa di euro 536.011,73, somma incapiante rispetto all'importo che l'Ente ha determinato come cassa vincolata alla stessa data.

Tale circostanza comporta dei riflessi sulla gestione di cassa.

In particolare, si premette che, dall'esame dei dati contabili del rendiconto 2015 consultabili dal relativo certificato trasmesso al Ministero dell'Interno ai sensi dell'articolo 161 del TUEL, risultano accertamenti sul titolo IV - *Altri trasferimenti in conto capitale* - per euro 875.520,61, interamente riscossi.



CORTE DEI CONTI

L'Ente, nella nota di risposta sopra richiamata, precisa che tale trasferimento sarebbe avvenuto senza vincolo di destinazione, fatto che appare in contrasto sia con la predetta contabilizzazione in bilancio (entrate di parte capitale che per loro natura non possono che essere destinate alle spese di investimento e/o alla riduzione del debito), sia con la natura intrinseca del trasferimento (lascito testamentario).

Fermo restando tale aspetto, desta attenzione il fatto che l'Ente, con il citato provvedimento n. 64, ha attribuito al 31/12/2018 un vincolo di cassa all'intero importo del lascito, importo che non troverebbe capienza nella consistenza del fondo cassa alla medesima data e che lascerebbe intendere che, dal momento della riscossione (avvenuta nel 2015), non vi sia stato alcun utilizzo dello stesso con conseguente pagamento.

La tipologia di accertamento (imputazione al titolo IV) e la riscontrata incapienza del fondo cassa al 31/12/2018 impongono un approfondimento istruttorio sul menzionato lascito al fine di appurarne, con certezza, la destinazione, nonché le modalità e le tempistiche di impiego.

Sul punto è giusto il caso di evidenziare, a titolo esemplificativo, che la parte di spesa eventualmente già finanziata e pagata con il lascito avrebbe già ridotto il vincolo apposto alla somma riscossa.

Per altro verso, l'approfondimento sulla gestione del lascito può comportare dei riflessi anche sulla determinazione del risultato di amministrazione.

Sul punto si osserva che l'esame del risultato di amministrazione al 31/12/2015, redatto sugli schemi del D.Lgs. n. 118 del 2011, evidenzia un risultato di amministrazione di euro 461.199,30, di cui parte accantonata di euro 155.730,39, parte vincolata di euro 304.016,50, parte destinata agli investimenti di euro 1.452,41 e parte disponibile pari a zero. Nessuna delle predette voci presenta una capienza tale da poter contenere l'importo del lascito di euro 875.520,61, accertato e riscosso nel corso dell'esercizio 2015.

Risulta tuttavia costituito, al termine del medesimo esercizio, un FPV di spesa in parte capitale di euro 1.014.994,33, che potrebbe riferirsi a spese re-imputate agli esercizi successivi, finanziate con l'entrata derivante dal lascito.

Nasce quindi l'esigenza di fare chiarezza sulle modalità seguite dall'Ente per la contabilizzazione del lascito in termini di competenza e di cassa e sui conseguenti riflessi sulla redazione dei documenti di bilancio.



Per quanto esposto, si invita l'Ente a:

- per il lascito "Stragiotti-Leone":
 - . specificarne le condizioni di utilizzo, indicando i vincoli testamentari apposti dal *de cuius*;
 - . inviare copia del provvedimento di accertamento e riscossione;
 - . precisare a quale tipologia di spesa e al finanziamento di quali interventi tale somma è stata destinata;
 - . indicare quanti pagamenti sono stati effettuati fino al 31/12/2018 con l'impiego delle risorse riscosse.
- fornire esaustivi elementi di conoscenza in merito alle spese in conto capitale che sono state oggetto di re-imputazione e che quindi hanno generato il FPV di spesa 2015, con la specificazione delle relative fonti di copertura.

I predetti elementi istruttori, unitamente ad eventuali ulteriori osservazioni e deduzioni, dovranno pervenire entro dieci giorni dalla ricezione della presente nota esclusivamente attraverso la piattaforma "ConTe" utilizzando l'apposita funzionalità: *istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento*.

Distinti saluti.

Il Magistrato istruttore
Dott. Marco Mormando
firmato digitalmente

MORMANDO
MARCO
CORTE DEI CONTI
06.06.2019
13:29:34 CEST



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

COMUNE DI MONTALENGHE
(Ufficio Tributi)
(Via Cavour, 2 – 10090 MONTALENGHE)
Tel. 011/9839458-011/9839202

Prot. n. 1402

Lì, 3/06/2019

Alla Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte
p.c. al Revisore unico dr.ssa Annamaria Marinaci

Oggetto: Relazione sul rendiconto 2017 – Comune di Montalenghe – Richiesta istruttoria.

In relazione alla nota in oggetto è doveroso informare circa il contesto lavorativo dell'Ente, che vede il responsabile del Servizio finanziario al contempo responsabile del servizio Tributi, del servizio Personale e dei Servizi Demografici; tutti servizi, questi, che da anni sono oggetto di profonde e continue riforme e che inevitabilmente hanno causato rallentamenti pesanti ed impegno estenuante da parte dell'unico soggetto a ciò dedicato. Ulteriore elemento di destabilizzazione è stato, per ragioni di economicità, ma di lungimiranza informatica, l'acquisizione di nuova software house, titolare di tutti i programmi dell'Ente, che ha inevitabilmente influito sul già precario modo di lavorare. Avendo preso atto di tutto ciò, solo a partire dall'anno in corso, stante le stringenti norme in materia di spesa di personale, l'Amministrazione ha ritenuto di integrare la posizione organizzativa in questione dietro contrazione di altra unità di personale nell'area vigilanza, nel frattempo collocata a riposo.

Fatta questa premessa, si riscontra punto per punto, riportando quanto relazionato in merito dal responsabile del Servizio finanziario.

1) Consistenza della cassa vincolata

Rispetto alla gestione della cassa in genere, il responsabile del Servizio finanziario ha avuto non poche difficoltà nell'apprendimento di tutte le funzionalità del proprio software, integrate con le altre funzionalità esterne, quali il sistema TLQWEB di Unicredit Banca Spa, per operare le ordinarie verifiche di cassa. In merito, inoltre, all'adempimento sulla tenuta della cassa vincolata, spesso lo stesso ha manifestato la sua difficoltà nel capire quali entrate fossero soggette al vincolo e quali no. Solo nell'anno in corso, riuscendo ad affrontare in maniera approfondita la materia, il responsabile ha

studiato le linee guida di cui alla deliberazione n. 31/SEZAUT/2015/INPR della Corte dei Conti e con queste ha serenamente adempiuto al precetto normativo con propria determinazione n. 64 del 31/12/2018. Al riguardo, si è posto vincolo prudenziale al lascito “Stragiotti-Leone”, incassato nell’annualità 2015 per € 875.520,61, nonostante le linee guida facessero pensare il contrario, considerata la libertà di destinazione di tale provento. Ad oggi, pertanto, ogni problematica relativa all’applicazione del principio risulta risolta ed assolta.

2) Verifica degli equilibri

Si prende atto che il prospetto di “VERIFICA EQUILIBRI”, riproposto debitamente corretto nell’allegato A) alla presente, risulta incongruente rispetto all’effettiva applicazione dell’avanzo.

Di seguito, si riporta la puntuale applicazione dell’avanzo come emergente dalle variazioni di bilancio effettuate in corso d’anno:

QUADRO DIMOSTRATIVO SPESE 2017 FINANZ. CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
--

CAPIT.	OGGETTO	IMPORTO	A.A.VINC.	AA DISP.	PROVV. CONS.
2090	Borse di studio	3.000,00	3.000,00		C.C. 9/2017 di approv. bilancio
4290	Sovv.anziani	5.000,00	5.000,00		C.C. 9/2017 di approv. bilancio
5670	Ambulatori medici	99.676,60	99.676,60		C.C. 9/2017 di approv. bilancio
7100	Manut.str.Scuola Materna	3.000,00		3.000,00	C.C. 9/2017 di approv. bilancio
7200	Impianti Sc.Elementare	7.000,00		7.000,00	C.C. 9/2017 di approv. bilancio
8470	Manut.str. strade	15.000,00	15.000,00		C.C. 9/2017 di approv. bilancio
8590	Illum.pubblica	43.000,00	43.000,00		C.C. 9/2017 di approv. bilancio
7960	Manut.str.imp.sport.	4.000,00		4.000,00	C.C. 19/2017
8470	Manut.str.stade	30.000,00	30.000,00		C.C. 19/2017
5700	Elim.barriere arch.	4.400,00		4.400,00	C.C. 28/2017
5711	Antifurto Municipio	1.750,00		1.750,00	C.C. 28/2017
8590	Potenz.illum.pubblica	38.200,00	38.200,00		C.C. 28/2017
5675	Attrezz.centro medico	1.000,00	1.000,00		G.C. 39/2017
5710	Manut.str.Municipio	650,00		650,00	G.C. 39/2017
6140	Manut.str.caldaie	4.400,00		4.400,00	G.C. 39/2017
6160	Mobili uff.com.li	1.250,00		1.250,00	G.C. 39/2017

7960	Imp.sportivi	3.000,00		3.000,00	G.C. 39/2017
8470	Manut.str.strade	7.820,00	7.820,00		G.C. 39/2017
8620	Illum.pubblica	1.200,00	1.200,00		G.C. 39/2017
8860	Variante PRGC	11.000,00		11.000,00	G.C. 39/2017
	TOTALE	284.346,60	243.896,60	40.450,00	

3) Risultato di amministrazione

La scomposizione dell'avanzo viene eseguita attraverso l'applicazione del secondo metodo per calcolare il risultato di amministrazione, ovvero "saldo di gestione di competenza" + "saldo FPV" + "saldo gestione residui" + "avanzo esercizi precedenti applicato" + "avanzo esercizi precedenti non applicato", tenendo conto delle diverse tipologie di entrata e di spesa. Di fatto, quindi, si calcola un avanzo di amministrazione, comprensivo di relativo F.C.D.E., derivante dalla gestione corrente, dalla gestione capitale e di questa, divisa tra quota vincolata e non vincolata, facendo un'analisi di tutti i capitoli di spesa che compongono il bilancio. La somma dei tre avanzi così determinati è pari all'avanzo al 31/12/2017. Dal consuntivo 2017 non emerge avanzo disponibile in quanto tutto sterilizzato dal F.C.D.E. di parte corrente.

3.1) Accantonamento a FCDE

In merito al metodo utilizzato per il calcolo del FCDE, si dichiara che quello utilizzato è l'ordinario e non il semplificato.

3.2 Altri accantonamenti

In merito al mancato accantonamento delle somme per il finanziamento degli arretrati da erogare al personale dipendente, sicuramente sarebbe stato corretto effettuarlo, per non alterare gli equilibri correnti della gestione in cui vengono erogati gli stessi. Tuttavia trattandosi di non notevoli importi per l'esiguità di personale, il ragioniere aveva ritenuto di inserire nel 2018 un apposito fondo a finanziamento degli stessi.

4) Capacità di riscossione e gestione dei residui attivi

Nel trasmettere l'elenco dei residui attivi risalenti agli esercizi 2014 e precedenti, di cui all'allegato B) alla presente, si forniscono i seguenti chiarimenti:

- I residui attivi TARI sono relativi ai ruoli emessi fino al 31/12/2012 ed inviati ad ex Equitalia, poiché dal 01/01/2013 l'Ente ha abbandonato questa

forma di riscossione procedendo all'incasso diretto attraverso l'ingiunzione fiscale. Peraltro, con l'approvazione del consuntivo 2018, i predetti residui relativi al periodo 2000-2010, sono stati eliminati in quanto relativi a cartelle esattoriali inferiori a 1.000,00 €, ai sensi del DL. 119/2018 convertito in legge n.136/2018;

- Il residuo "L.R. 28/07 piano provinciale per il diritto allo studio" è stato eliminato con il consuntivo 2018, per insussistenza;
- I residui attivi "proventi gestione servizio acquedotto", inviati ad ex Equitalia per la riscossione, sono stati eliminati con il consuntivo 2018, in quanto relativi a cartelle esattoriali inferiori a 1.000,00 €, ai sensi del DL. 119/2018 convertito in legge 136/2018;
- Il residuo attivo "Concorso spese servizi in convenzione (Scuola Materna)" è stato incassato nel 2018;
- I residui attivi relativi a "Fitti di terreni e fabbricati" hanno ragione di essere mantenuti e si porta a conoscenza che nel 2019 sono già state inizializzate le procedure per il recupero coattivo dei crediti;
- Il residuo attivo "Introiti e rimborsi diversi" n. 125 è stato eliminato per insussistenza con il consuntivo 2018;
- Il residuo attivo "Proventi concessioni edilizie e sanzioni di legge" n. 352 è stato incassato nel corso del 2018, in seguito all'attivazione delle procedure coattive;
- I residui attivi "Rimborso spese servizi c/terzi" hanno ragione di essere mantenuti, ad eccezione del n. 252 che risulta eliminato con il consuntivo 2018 per fallimento della ditta ed il n. 84 eliminato per insussistenza.

Ciò premesso, per fornire elementi conoscitivi in merito alle azioni poste in essere per migliorare la capacità di riscossione, si ribadisce, richiamando quanto necessariamente ritenuto premettere alla presente nota, che, considerato l'elevato carico di lavoro sopportato dall'unica dipendente titolare di posizione organizzativa di ben quattro servizi, a partire dal 01/01/2019 l'ufficio tributi è stato integrato del 30% della forza lavoro derivante dall'ufficio tecnico, passato dal part-time 70% al 100%, per potenziare proprio l'attività di recupero crediti, già iniziata nel 2019.

5) Parametri di deficitarietà strutturale

Nel merito, si rileva che il mancato inserimento manuale dell'avanzo di amministrazione per spese di investimento, per l'importo di € 276.346,60, ha fatto emergere il mancato rispetto del parametro n. 1. Si allega, allo scopo, nuovo prospetto allegato C), così come certificato nella relazione dell'Organo di revisione.

6) Tempestività dei pagamenti

Il mancato adempimento è frutto del carico di lavoro più volte messo in evidenza.

Solo nel corso del 2019, per ottemperare alla disposizione di cui al comma 867 della legge 145/2018 di comunicazione dell'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 31/12/2018, si è affrontata la materia e, oltre ad aver comunicato lo stock preciso, si sta eseguendo l'attività di bonifica del debito presente sul portale, frutto delle mancate comunicazioni, al fine di allinearlo, entro il 31/12/2019 all'effettivo debito certificato. Peraltro, con l'intervento del SIOPE+ non è più necessario comunicare i debiti scaduti in quanto eseguito automaticamente dai sistemi digitali.

Nonostante non siano state fatte le debite comunicazioni, il calcolo relativo alla tempestività dei pagamenti viene eseguito da una funzione della contabilità che calcola il tempo fra la data del mandato di pagamento e la data di scadenza della relativa fattura, coincidente con quanto dichiarato.

7) Richiesta di documentazione

Si trasmette la seguente documentazione:

- Monitoraggio dei saldi di finanza pubblica e relativa certificazione di cui all'allegato D);
- Deliberazione consiliare n. 43 del 20/12/2018 di revisione periodica ai sensi dell'art. 20 dlgs 19/8/2016, n. 175;
- Prospetto relativo alle spese di rappresentanza anno 2017 di cui all'allegato F).

Si resta a disposizione per ulteriori approfondimenti, distinti saluti

IL SINDACO
(GROSSO Valerio Camillo)



COMUNE DI MONTALENGHE
(Ufficio Tributi)
(Via Cavour, 2 – 10090 MONTALENGHE)
Tel. 011/9839458-011/9839202

Prot. n. 1482

Li, 10/06/2019

Alla Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte
p.c. al Revisore unico dr.ssa Annamaria Marinaci

Oggetto: Relazione sul rendiconto 2017 – Comune di Montalenghe – Integrazione scheda istruttoria.

In relazione alla richiesta di integrazioni, si espone quanto segue in merito alla cassa vincolata per il lascito “Stragiotti”.

Si precisa innanzitutto che l’informazione sull’ammontare del lascito incassata interamente nell’annualità 2015, è stata fornita facendo supporre che tutta la somma fosse ancora da utilizzare; in realtà già dall’annualità 2015 il lascito è stato non solo impegnato, con destinazione ad FPV, ma in parte anche speso in termini di cassa.

Si riscontrano i punti evidenziati.

- **Specifiche condizioni e vincoli testamentari** - Il vincolo posto dal de cuius è finalizzato alla realizzazione di un funzionale ambulatorio medico a servizio della cittadinanza, di un centro ricreativo destinato a giovani ed anziani, alla erogazione di alcune borse di studio a favore di studenti meritevoli e una parte dedicata a sussidi a favore di anziani ad integrazione della pensione minima. Il tutto, sotto il controllo di apposita Commissione all’uopo nominata secondo le volontà dello stesso de cuius.
- **Provvedimento di accertamento e riscossione** – L’accertamento è stato realizzato direttamente con l’incasso della somma di € 875.520,61, bonificata direttamente dall’Istituto Intesa Sanpaolo, per il tramite della Banca d’Italia, in seguito alle operazioni di divisione del patrimonio del de cuius, a cura del Notaio Dott. Pio CASSESE, con sede in Corso Garibaldi, 189/3- 18038 SAN REMO (IM) e dell’esecutore testamentario. Gli atti ufficiali sono la deliberazione giunta n. 14 del 20/03/2014, di accettazione dell’eredità con beneficio d’inventario del Sig. Stragiotti Leone e la deliberazione giunta n. 19 del 11/07/2015 di presa d’atto della costituzione della Commissione di controllo, allegati alla presente. Pur in

assenza di un atto formale di accertamento, che si sarebbe dovuto assumere, la gestione effettiva del fondo è stata operata sempre all'insegna del vincolo e della sua legittima destinazione.

- **Tipologia di spesa e finanziamento di interventi** – Si riporta il sottostante prospetto, riportante la tipologia di spesa finanziata ed i relativi pagamenti :

Anno 2015

Titolo spesa	Oggetto	Pagam. Fondo Stragiotti
II	Realizzazione Pluriuso	12.688,00

Anno 2016

Titolo spesa	Oggetto	Pagam. Fondo Stragiotti
II	Realizzazione Pluriuso	21.028,33

Anno 2017

Titolo spesa	Oggetto	Pagam. Fondo Stragiotti
II	Realizzazione Pluriuso	416.603,08
II	Realizzazione Centro Medico	9.165,35

Anno 2018

Titolo spesa	Oggetto	Pagam. Fondo Stragiotti
II	Realizzazione Pluriuso	166.381,78
II	Realizzazione Centro Medico	69.118,55
II	Attrezzature Centro Medico	780,80
I	Borse di studio	3.100,00

Al 31/12/2018 risultano pertanto impiegate risorse "Stragiotti" per € 698.865,89.

- **Spese in c/capitale oggetto di reimputazione e relativo FPV-**

Al 31/12/2015 è stato costituito un Fondo Puriennale Vincolato per € 1.023.231,51. Tale fondo, diviso in FPV/Spese correnti per € 8.237,18 e in FPV/spese in c/capitale per € 1.010.340,84, è composto delle seguenti voci di spesa/capitale:

- Realizzazione Pluriuso per € **670.274,39** – gara non indetta entro il 31/12 ma assunto impegno di spesa in economia all'interno del quadro economico, al di fuori della spesa di progettazione – fonte di copertura lascito “Stragiotti”;
- Realizzazione Centro Medico per € **15.323,40** – impegno spese di progettazione entro il 31/12, fonte di copertura lascito “Stragiotti”;
- Eliminazione barriere architettoniche Municipio per € **85.000,00** – gara non indetta entro il 31/12 ma assunto impegno di spesa in economia all'interno del quadro economico, al di fuori della spesa di progettazione - fonte di copertura fondi propri (avanzo di amministrazione);
- Rifacimento Corso Meinardi per € **239.743,05** – gara indetta entro il 31/12 - fonte di copertura € 150.000,00 mutuo Cassa DD.PP ed € 89.743,05 fondi propri (parte di avanzo e parte Codice della Strada).

A disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL SINDACO
(GROSSO Valerio Camillo)



